

Pensilina Bus

IL LUTTO

Addio al generale degli alpini Marco Deganutti, aveva 77 anni

Elisa Michellut

Alpino nel cuore e nell'animo. In ogni occasione, Marco Deganutti, generale degli Alpini, ribadiva l'importanza di tramandare la memoria storica e morale da parte delle istituzioni e delle associazioni d'arma e combattentistiche ai giovani per aiutarli a comprendere il valore della memoria e l'importanza di operare sempre con passione e impe-

gnò. Deganutti, 77 anni, si è spento domenica mattina all'ospedale per un improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Dopo il diploma al liceo Marinelli di Udine, Deganutti frequentò prima l'Accademia militare di Modena e poi la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria di Torino. A partire dagli anni Settanta, prestò servizio nell'Ottavo Reggimento Alpini, nel Battaglione Mondo-

vi di Paluzza, nel Battaglione Gemona di Ugovizza e anche alla caserma La Marmora di Tarvisio. Ricevette anche un encomio per il suo operato, durante il terremoto del 1976. Dopo qualche anno trascorso a Tai di Cadore, alla Brigata Cadore, tornò in Friuli, a Tolmezzo, dove comandò la caserma Del Din. Deganutti fu anche l'ultimo comandante del Battaglione Cividale a Chiusaforte, prima della chiusura. Fu



Marco Deganutti

Il suo ultimo incarico prima della pensione. «Era un marito presente, appariva burbero ma aveva un animo sensibile - il ricordo della moglie, Daria Michieli -. Aveva una grande passione per gli animali e la natura e

amava raccogliere i funghi. Era molto amato e stimato dai suoi colleghi, che lo ricordano con affetto». Esprime vicinanza ai familiari il presidente della sezione Ana di Udine, Dante Soravito de Franceschi. «Ci dispiace molto per questa perdita. Ci ha lasciati un grande alpino, un uomo che ci ha regalato tanti bei ricordi, durante il suo comando e anche dopo. Era orgoglioso di far parte della grande famiglia degli alpini».

Marco Deganutti lascia la moglie Daria e i figli Ilaria, insegnante di scuole medie, e Giuseppe, ricercatore in ingegneria. Il funerale sarà celebrato domani, alle 12, nella chiesa del Carmine di via Aquilicia. --

LE FARMACIE



Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A
0432 470304
Dalle ore 18.30 alle ore 8.30 del giorno successivo esclusivamente a bottoni chiedi con diritto di chiamata
Di turno con orario continuato
(8.30-18.30)
Ariello via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

ASU FC EX AASS

Cervignano del Friuli Comune
via Montebacco 7 0431 34914
Latisana Maria
frac. Perganda
via Ugnano Sabbiadone 82 0431 528025
Rivignano Terzo Biadani
piazza IV novembre 26 0432 775003
Santa Maria La Longa Debarco
via Roma 17 0432 895183
Torviscosa Origine
piazza del Popolo 2 0431 82044

ASU FC EX AASS

Antegna Zappetti M e Furian M
via Luigi Meris 2 0432 987233
Cavazzo Carnica Cavazzo
via Pietro Zerotti 2/1 0433 93218
Cadolato Fargagnini
via del Cappello 23 0432 930741
Colferato di Monte Albano Zanolini
via Ugo da Nervo 49 0432 899170
Mellereghetta Valbassano Guarasci
frac. Ugozzata
via Panzibatta 14 0429 83404
Ponente di Tenha Altimacchia
via Terence Frasca 23 0432 985041
Rigolato San Giacomo
piazza D'Alipio 23 0433 612823
Socchieve Basilio
frac. Mele
via Roma 22/A 0433 80137
Tolmezzo Chiassi "Al Redentore"
via Monconi B/A 0433 2062

ASU FC EX ASUIND

Chiviale del Friuli Fomescan
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 732254
Pozzan di Prato Passano
frac. Passano
via Principale 4-8 0432 400013
Povungo San Michele
frac. Sanvignone del Torre
via Principale 37 379 2758903
Pozzuolo del Friuli Tonalini
via della Cavalleria 32 0432 869017
in tutto 339 2989335
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcovico Di Lessoria
piazza Libertà 17 0432 785155
Tavagnacco Sarti
frac. Cavallotto
via Polle Nuovo 19 0432 688081

Riscaldamento rotto a casa cento alunni della Lea D'Orlandi

Scuola primaria chiusa con una ordinanza del Comune ieri tecnici al lavoro: gli studenti torneranno in classe oggi

Viviana Zamarian

Guasto all'impianto di riscaldamento della scuola primaria Lea D'Orlandi in via Sabbadini e cento studenti ieri mattina sono rimasti a casa. Con una ordinanza, il sindaco di Udine Pietro Fontanini ha fatto chiudere il plesso scolastico di proprietà comunale per consentire lo svolgimento dei lavori di riparazione.



Tecnici al lavoro per sistemare l'impianto alla Lea D'Orlandi (F. PETRUSI)

La segnalazione del malfunzionamento dell'impianto, che non consentiva l'attivazione del riscaldamento e dell'acqua calda, era arrivata al Comune da parte della direzione didattica nella giornata di sabato. Dopo una prima verifica da parte del personale dell'Ufficio tecnico compe-

tente, è stato appurato che non era possibile garantire le «condizioni climatiche adeguate - come si legge nell'ordinanza - per il regolare svolgimento dell'attività didattica». Il sindaco ha così deciso di chiudere la scuola elementare (che fa

parte dell'Istituto comprensivo 3 del capoluogo friulano) dal momento che «non c'era la possibilità di riscaldare adeguatamente i locali che accolgono gli studenti e il personale scolastico anche in correlazione delle temperature climatiche del

periodo». Ieri i tecnici erano al lavoro per la sistemazione e il ripristino dell'impianto di riscaldamento.

Il guasto è stato riparato e oggi gli studenti della primaria Lea D'Orlandi potranno ritornare a scuola (ad eccezione di due classi per le quali è scattata la didattica a distanza per la presenza di alcuni casi di positività). A confermarlo è il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Paolo De Nardo. «Il guasto è stato subito riparato e quindi tutti i nostri allievi potranno tornare regolarmente a frequentare le lezioni in classe» ha affermato.

Nell'ordinanza «adottata per tutelare la salute degli utenti dell'edificio scolastico» era stata disposta la chiusura del plesso (che confina con due strade e ha due ingressi: il principale che dà su via della Roggia e il secondario che dà su via Sabbadini) a partire da ieri per tutto il tempo necessario all'intervento di sistemazione dell'impianto di riscaldamento senza indicare, però, una data per la riapertura.

Lavori che sono stati portati a termine già nella giornata di ieri da parte della ditta incaricata consentendo così ai piccoli alunni di poter tornare a scuola oggi limitando così gli inevitabili disagi alle famiglie causati dalla chiusura del plesso.

CITTÀ FIERA

La fermata del 9 accessibile anche in carrozzina

Si sono conclusi i lavori di adeguamento della fermata di Città Fiera del bus 9: grazie a questi lavori di adeguamento ora la fermata è accessibile a tutti: sia alle persone diversamente abili sia alle persone che si muovono con bambini piccoli che utilizzano il passeggino.

Il Gruppo Bardelli, già da diverso tempo si era interessato a portare avanti l'iter con le autorità competenti, prendendosi altresì in carico i lavori e sostenendone le spese, anche se non di diretta competenza. Antonio Maria Bardelli, Fondatore di Città Fiera ha sottolineato come «Città Fiera da sempre presta particolare attenzione alle esigenze di accessibilità degli spazi per le persone con difficoltà di movimento, non potevamo quindi non abbattere quest'ultima barriera. L'iter è stato molto lungo e complesso e siamo felici che si sia concluso con successo». Soddisfatto anche il sindaco di Martignacco Gianluca Casali: «Grazie a nomi della cittadina al Città Fiera, che ha sostenuto questo progetto».

Riscaldamento rotto a casa cento alunni della Lea D'Orlandi

Scuola primaria chiusa con una ordinanza del Comune. Ieri tecnici al lavoro: gli studenti torneranno in classe oggi

Viviana Zamarian

Guasto all'impianto di riscaldamento della scuola primaria Lea D'Orlandi in via Sabbadini e cento studenti ieri mattina sono rimasti a casa.

Con una ordinanza, il sindaco di Udine Pietro Fontanini ha fatto chiudere il plesso scolastico di proprietà comunale per consentire lo svolgimento dei lavori di riparazione.

La segnalazione del malfunzionamento dell'impianto, che non consentiva l'attivazione del riscaldamento e dell'acqua calda, era arrivata al Comune da parte della direzione didattica nella giornata di sabato. Dopo una prima verifica da parte del personale dell'Ufficio tecnico compe-



Tecnici al lavoro per sistemare l'impianto alla Lea D'Orlandi (F. PETRUSSI)

tente, è stato appurato che non era possibile garantire le «condizioni climatiche adeguate - come si legge nell'ordinanza - per il regolare svolgimento dell'attività didattica». Il sindaco ha così deciso di chiudere la scuola elementare (che fa

parte dell'Istituto comprensivo 3 del capoluogo friulano) dal momento che «non c'era la possibilità di riscaldare adeguatamente i locali che accolgono gli studenti e il personale scolastico anche in correlazione delle temperature climatiche del

periodo».

Ieri i tecnici erano al lavoro per la sistemazione e il ripristino dell'impianto di riscaldamento.

Il guasto è stato riparato e oggi gli studenti della primaria Lea D'Orlandi potranno ritornare a scuola (ad eccezione di due classi per le quali è scattata la didattica a distanza per la presenza di alcuni casi di positività). A confermarlo è il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Paolo De Nardo. «Il guasto è stato subito riparato e quindi tutti i nostri allievi potranno tornare regolarmente a frequentare le lezioni in classe» ha affermato.

Nell'ordinanza «adottata per tutelare la salute degli utenti dell'edificio scolastico» era stata disposta la chiusura del plesso (che confina con due strade e ha due ingressi: il principale che dà su via della Roggia e il secondario che dà su via Sabbadini) a partire da ieri per tutto il tempo necessario all'intervento di sistemazione dell'impianto di riscaldamento senza indicare, però, una data per la riapertura.

Lavori che sono stati portati a termine già nella giornata di ieri da parte della ditta incaricata consentendo così ai piccoli alunni di poter tornare a scuola oggi limitando così gli inevitabili disagi alle famiglie causati dalla chiusura del plesso.

CITTÀ FIERA

La fermata del 9 accessibile anche in carrozzina

Si sono conclusi i lavori di adeguamento della fermata di Città Fiera del bus 9; grazie a questi lavori di adeguamento ora la fermata è accessibile a tutti: sia alle persone diversamente abili sia alle persone che si muovono con bambini piccoli che utilizzano il passeggino.

Il Gruppo Bardelli, già da diverso tempo si era interessato a portare avanti l'iter con le autorità competenti, prendendosi altresì in carico i lavori e sostenendone le spese, anche se non di diretta competenza. Antonio Maria Bardelli, Fondatore di Città Fiera ha sottolineato come «Città Fiera da sempre presta particolare attenzione alle esigenze di accessibilità degli spazi per le persone con difficoltà di movimento, non potevamo quindi non abbattere quest'ultima barriera. L'iter è stato molto lungo e complesso e siamo felici che si sia concluso con successo». Soddisfatto anche il sindaco di Martignacco Gianluca Casali: «Grazie a nomi della cittadina al Città Fiera, che ha sostenuto questo progetto».